

terminazione del tipo, ci si trova a verificare la conformità del tipo ad una forma geometrica si sarà raggiunta la prova del nove della perfetta razionalità del processo compiuto, ed il tipo individuato sarà un simbolo razionale puro, un simbolo della ragione.

Che cosa propriamente significhi il tipo in architettura si vede con chiarezza nella teorizzazione - progettazione di Boullée e di Lédoux, che è teorizzazione-progettazione proprio perchè, in forza del nuovo razionalismo che deve investire nella esistenza pratico sociale, non è possibile costituire nessuna teoria che non sia anche un progetto. La Summa teologica di San Tommaso ha fondato la cultura occidentale sull'autorità del pensiero classico e della rivoluzione cristiana; la Enciclopedia contesta l'autorità del passato e fonda la cultura moderna: l'arte neo-classica, arte del progetto è l'arte della Enciclopedia.

Per Boullée e per Lédoux l'obbiettivo della ricerca è la città, come sito e strumento operativo di una società la cui struttura - badiamo - non è più la tradizionale gerarchia delle classi, ma l'organicità di una funzione, nel caso specifico dei piani di Lédoux per Chaux Le Fonds, una funzione industriale. Ma la funzione non è considerata come la si considera oggi nel pragmatismo urbanistico del nostro secolo, nel suo meccanicismo utilitario, ma come principio razionale di coordinamento di attività distinte. Si parte cioè dal pensiero che qualsiasi attività risulti da più attività coordinate ciascuna delle quali avente una propria metodologia, ma tutte riconducibili ad una metodologia di base che intreccia e coordina le metodologie particolari delle singole discipline.

E' chiaro che una città immaginata come la città di Boullée o di Lédoux è una città nuova, non può avere un passato; ma non è neppure una città ideale ed utopica come quella che immaginavano gli architetti del Rinascimento e che si presentava come un organismo spaziale unitario con evidenti strutture prospettiche. La città è un insieme di edifici tipici, ciascuno con una propria funzione ben determinata: la quantità e la distribuzione sono relative alle esigenze funzionali. Non bisogna credere che a determinare la quantità, la qualità, la distribuzione dei tipi sia la pura necessità pratica; anche l'economia vale in quanto s'inquadra in uno schema razionale